

Conto Consuntivo 2025, “via libera” del consiglio comunale

Approvato il Bilancio Consuntivo 2025 del Comune di Siracusa. La seduta convocata questa mattina dal presidente Alessandro Di Mauro ha condotto all'approvazione con 19 voti favorevoli, 8 contrari e un'astensione. Approvata anche l'immediata esecutività. Come accaduto lo scorso dicembre per il Bilancio di Previsioni, il rendiconto è stato approvato, dunque, nei tempi previsti dalla legge, senza dover ricorrere a proroghe. Dopo la sospensione richiesta da Paolo Cavallaro in attesa dell'arrivo del sindaco, Francesco Italia e messa ai voti, il presidente Di Mauro ha chiarito che il primo cittadino non avrebbe potuto raggiungere l'aula Vittorini per un altro impegno istituzionale. Il Consuntivo è stato illustrato, pertanto- presente il vicesindaco Edy Bandiera- dall'assessore al Bilancio Pierpaolo Coppa, affiancato dal ragioniere generale Carmelo Lorefice. Confermata la regolarità contabile e gestionale dell'Ente, che «non è né in dissesto né strutturalmente deficitario», riconoscendo in ciò il contributo dei soggetti istituzionali interessati, cominciare dal consiglio comunale che sul bilancio ha piena competenza. Passando ai numeri, il patrimonio è di 55 milioni, uno in più rispetto al 2024; l'utile è di 566 mila euro. L'unica criticità rispetto agli anni passati, quella legata alla capacità di riscossione, è quasi rispettata in relazione alle previsioni di legge attestandosi al 45,76 per cento. Si è registrata, inoltre, una riduzione del disavanzo di amministrazione anche alla luce del fatto che è stato accantonato un “Fondo contenzioso” di 21 milioni di euro per poter far fronte a eventuali passività pregresse, mettendo quindi l'Ente al riparo da contenziosi che dovessero sorgere nel tempo.

I risultati al 31 dicembre 2025 denotano un miglioramento del fondo di cassa di circa 13 milioni di euro, con un saldo di 76 milioni, e il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi dell'Ente. Esso è di 28 giorni, quindi contenuto entro i 30 giorni stabiliti dall'emissione delle fatture, come previsto dal Pnrr e dalle indicazioni della Commissione Europea.

L'Ente nel 2025 non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa con la banca tesoriera, risparmiando così gli interessi passivi che sarebbero stati determinati dalle scoperture.

Per quanto riguarda le singole voci, le entrate più importanti sono arrivate da: Imu per 24,6 milioni di euro, da Tari per 27 milioni e 300 mila e da addizionale comunale Irpef per 11 milioni. Altre voci significative sono state le entrate frutto delle violazioni al Codice della strada pari a 9 milioni. Complessivamente le entrate tributarie ammontano a 91 milioni di euro, i trasferimenti statali e regionali a 28 milioni, le entrate extra-tributarie a 31 milioni, le entrate in conto capitale a 25 milioni.

Nelle spese correnti le voci più significative sono state: gli emolumenti al personale, il canone per l'appalto del servizio di igiene urbana, quello del servizio di pubblica illuminazione e quello per il servizio di supporto all'accertamento dei tributi comunali.

Complessivamente le spese correnti impegnate sono state 116 milioni e 400 mila euro, gli investimenti 26 milioni e 400 mila euro; i rimborsi di prestiti sono stati 3 milioni. Le riscossioni ammontano a 242 milioni 591 mila euro e i pagamenti a 165 milioni 800 mila euro.

Soddisfazione viene espressa dal sindaco Francesco Italia e l'assessore al Bilancio, Pierpaolo Coppa. «Il Comune di Siracusa – afferma il sindaco Italia – torna così a un pieno allineamento con i tempi della programmazione finanziaria, condizione indispensabile per accelerare gli investimenti e per fornire ai cittadini, alle imprese e ai partner istituzionali un quadro di stabilità e affidabilità. Il

rispetto delle due scadenze segna un cambio di passo nella gestione finanziaria della città. Significa rispetto delle regole, rispetto del consiglio comunale e rispetto dei siracusani. È un atto – conclude Italia – che dà sostanza alla nostra idea di buona amministrazione: trasparente, ordinata, capace di programmare. Da qui parte una stagione di investimenti che vogliamo portare a compimento, con i cittadini e per i cittadini».

Per l'assessore al Bilancio, «i numeri raccontano un percorso: la cassa cresce, il disavanzo si riduce di oltre il 60 per cento in tre anni, i tempi di pagamento sono tra i migliori della Regione, gli accantonamenti prudenziali sono robusti. Approvare il rendiconto entro il 30 aprile non è un dettaglio formale: è la condizione – afferma Coppa – per essere credibili davanti ai mercati, alla Corte dei conti e ai nostri partner. Ringrazio i Revisori per il loro lavoro rigoroso, gli uffici finanziari per la dedizione e il consiglio comunale per il senso di responsabilità».

Gesto sessista in consiglio comunale, minoranza indignata: “Intervenga il presidente”

“Un episodio vergognoso oggi in consiglio comunale”.

Non usano mezzi termini i consiglieri di minoranza Damiano De Simone, Cosimo Burti, Luigi Gennuso, Alessandra Barbone, Leandro Marino, Toti La Runa (FI), Sara Zappulla, Angelo Greco, Massimo Milazzo (PD), Paolo Cavallaro, Paolo Romano (FdI), Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro, Daniela Rabbito (Lista

Insieme).

Il riferimento è al gesto di un consigliere “che si è lasciato andare a un gesto sessista e offensivo, incompatibile con il ruolo istituzionale che ciascun eletto è chiamato a ricoprire e con il rispetto dovuto all’aula consiliare. Ci siamo accorti dell’accaduto solo successivamente, visionando la registrazione video della seduta, poiché il gesto è stato compiuto alle spalle di molti e non era stato percepito nell’immediatezza. Proprio per questo non è stato possibile intervenire direttamente in aula nel momento in cui l’episodio si è verificato. Resta, però, la gravità del fatto. Quel gesto -tuonano i consiglieri- non è una semplice mancanza di educazione. È un gesto sessista perché porta dentro un’istituzione un linguaggio del corpo volgare, allusivo e degradante, che nulla ha a che vedere con il confronto politico e con il mandato di rappresentanza conferito dai cittadini. In aula non si rappresenta se stessi, né si può pensare di agire come se si fosse fuori da ogni contesto pubblico: si rappresentano una comunità e un’istituzione. Non è la prima volta che dentro il consiglio comunale si registrano atteggiamenti irrispettosi, volgari o sessisti, spesso lasciati scivolare nel silenzio o derubricati a semplici momenti di tensione. È un lassismo che non può più essere tollerato. Il Consiglio comunale dovrebbe essere il luogo più alto del confronto democratico cittadino, non uno spazio in cui comportamenti offensivi e lesivi del decoro istituzionale possano passare come se nulla fosse”.

Al presidente del consiglio comunale Di Mauro, i consiglieri chiedono “di procedere con una censura chiara dell’episodio e un richiamo fermo al rispetto del ruolo, dell’aula, della dignità personale e delle regole minime del confronto democratico. Il sessismo – concludono – è una forma di violenza simbolica e politica. È importante che quando entra nelle istituzioni sia riconosciuto, condannato e fermato senza ambiguità”.

Il riferimento è al consigliere Franco Zappalà, che con una chiara gestualità, avrebbe reso note le proprie attitudini

sessuali.

Teatro greco, la stagione debutta con Alceste ed Antigone. Biglietti boom, è corsa all'acquisto

Manca poco più di una settimana all'avvio della nuova stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. L'8 maggio con Alceste ed il 9 maggio con Antigone torna la magia dei grandi classici, nella loro rinnovata attualità. Attesa poi per il debutto, il 13 giugno, de I Persiani, mentre dal 14 al 27 giugno sarà possibile assistere all'Iliade pop di Giuliano Peparini che già lo scorso anno aveva conquistato il pubblico con molte date sold out.

Stagione come sempre ricca, impreziosita da diversi appuntamenti collaterali – come alcuni passaggi delle Metamorfosi di Ovidio alla Latomia del Paradiso, sempre affidati alle visioni artistiche di Peparini e l'incantevole festival dei giovani a Palazzolo – e con uno sguardo alla tecnologia: non solo intelligenza artificiale per le traduzioni in tempo reale, ma anche per un viaggio nel tempo per scoprire storia e tutela del teatro greco. Nell'agora del teatro, basterà indossare un visore per immergersi - letteralmente - in una atmosfera che toglie il fiato. La grande macchina della Fondazione Inda é a lavoro da mesi. Sorrisi e sensazioni positive nel quartier generale di corso Matteotti, dove oggi é stata presentata la nuova stagione. D'altronde, i dati relativi a vendita e prenotazione dei biglietti fanno già segnare uno strabiliante 161mila, ad un

soffio dal record stabilito l'anno passato (172mila). "L'Inda é un valore aggiunto per Siracusa e per la cultura italiana", esordisce il presidente della Fondazione, Francesco Italia.

Accanto a lui annuiscono la consigliera delegata Marina Valensise ed il sovrintendente Daniele Pitteri, mentre in collegamento video arrivano i saluti di Vinicio Marchioni e Giuliano Peparini.

Marina Valensise, consigliera delegata Inda

Daniele Pitteri, sovrintendente Inda

I registi Filippo Dini e Robert Carsen sono ovviamente già a Siracusa e regalano prime chiavi di lettura dei loro spettacoli. Dini, "con l'animo in tumulto" da debutto, punta sulla riflessione uomo-donna e sul viaggio nell'orrore (piccolo o grande) che ogni donna – in base all'età – deve attraversare. Una complessità sconosciuta all'uomo, con la sua Alceste pronta al più grande dei sacrifici immaginabili, per amore. Carsen, che con Antigone chiuderà la sua personale trilogia a Siracusa, ci inchioda davanti alla difficoltà di scegliere: ragione o sentimento, cuore o legge, chi ha ragione e chi ha torto? Dilemmi straordinariamente attuali, in un mondo impazzito che sembra aver perso la bussola di quella democrazia che porto' alla nascita stessa del teatro.

Filippo Dini e Robert Carsen raccontano le loro Alceste e

Antigone

Sarà Alceste di Euripide, per la regia di Filippo Dino, ad aprire la 61.a stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. L'8 maggio la "prima" della rappresentazione coprodotta da Inda e dal Teatro Stabile del Veneto. A firmare le musiche è Paolo Fresu che le eseguirà dal vivo proprio in occasione del debutto. A interpretare il ruolo della protagonista è Deniz Ozdogan; con lei Aldo Ottobri (Admeto), Denis Fasolo (Eracle); Alessio Del Mastro nel ruolo di Apollo, Giulio Della Monica in quello di Thanatos, Sandra Toffolatti sarà l'Ancella, Bruno Ricci il servo, Carlo Orlando il capo del coro.

Con l'animo "in tumulto da debutto", Filippo Dini punta sulla riflessione uomo-donna e sul viaggio nell'orrore (piccolo o grande) che ogni donna – in base all'età – si trova costretta ad attraversare. Una complessità sconosciuta all'uomo, con la sua Alceste pronta al più grande dei sacrifici immaginabili, per amore. Alceste rimarrà in scena fino al 6 giugno; lo spettacolo sarà poi allestito dal 3 al 5 luglio al Teatro Grande di Pompei, e il 17 e 18 settembre al Teatro Romano di Verona.

Il 9 maggio debutta l'Antigone di Sofocle.

Il regista Robert Carsen, che con Antigone chiuderà la sua personale trilogia a Siracusa, ci inchioda davanti alla difficoltà di scegliere: ragione o sentimento, cuore o legge, chi ha ragione e chi ha torto? Dilemmi straordinariamente attuali, in un mondo impazzito che sembra aver perso la bussola di quella democrazia che porto' alla nascita stessa del teatro.

Dopo i grandi successi con Edipo Re ed Edipo a Colono, il regista Robert Carsen chiude il suo personale viaggio a Tebe. La traduzione è di Francesco Morosi, a interpretare Antigone è Camilla Semino Favro mentre Paolo Mazzarelli è Creonte, Mersila Sokoli Ismene, Gabriele Rametta Emone, Graziano Piazza

Tiresia, Ilaria Genatiempo Euridice, Pasquale di Filippo la guardia, Dario Battaglia il messaggero, Elena Polic Greco e Rosario Tedesco saranno i capo coro. Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, i movimenti di Marco Berriel, le musiche di Cosmin Nicolae, il disegno luci di Robert Carsen e Giuseppe Di Iorio. L'Antigone resterà in scena fino al 5 giugno.

Viale Teocrito “liberato”, rimosso il cantiere: la viabilità torna ordinaria dopo mesi difficili

Torna l'ordinaria viabilità su via del Santuario e viale Teocrito. Il cantiere allestito ad ottobre scorso per i lavori urgenti alla sottostante volta del canale San Giorgio è stato rimosso questa mattina, come da comunicazione di Palazzo Vermexio. Nei giorni scorsi era stato completato con successo il collaudo delle nuove opere realizzate, con tanto di prove di carico sulla sede stradale. Era senza dubbio uno dei principali cantieri attivi, con un peso diretto sulla viabilità in un'area nevralgica di Siracusa. Con la sua rimozione, non sono più necessarie le corpose modifiche al sistema di circolazione. Adesso è possibile percorrere viale Teocrito integralmente, senza deviazioni e strettoie in rotatoria. Percorribile anche via del Santuario, a partire da piazza della Vittoria.

“Desidero ringraziare, ancora una volta, il personale comunale, la ditta, i tecnici, i residenti e le attività commerciali della zona per la pazienza e la collaborazione

dimostrate durante tutte le fasi dell'intervento. Il loro contributo è stato fondamentale per consentire lo svolgimento delle operazioni nei tempi previsti", ha detto nelle ore scorse l'assessore Enzo Pantano.

Contributi affitto, via alle domande. Alosi (Cgil): "Canoni aumentati del 10 per cento"

Aperti a Siracusa i termini per la presentazione delle domande relative al contributo affitto previsto dalla Regione Siciliana.

Il beneficio, stabilito da apposito decreto regionale – dichiara Concetto Tata, Segretario provinciale del SUNIA CGIL – è destinato ai cittadini in possesso di specifici requisiti: contratto di locazione regolarmente registrato, nucleo familiare composto da almeno tre persone e ISEE non superiore a 10 mila euro.

Per la verifica della documentazione e per la compilazione della domanda, gli interessati possono rivolgersi agli uffici del SUNIA CGIL di Siracusa, in viale Santa Panagia 205, muniti di: documento di identità, credenziali SPID, contratto di locazione, eventuali ricevute dell'imposta di registro, attestazione ISEE aggiornata e coordinate bancarie.

"Si tratta di un intervento utile – prosegue Tata – che può offrire un sollievo immediato a molte famiglie in difficoltà. Tuttavia, non possiamo nascondere che ci troviamo di fronte a una vera e propria emergenza abitativa che richiede risposte ben più strutturate".

A delineare il quadro è Roberto Alosi, Segretario Generale SUNIA CGIL Sicilia:

“Secondo i dati di Immobiliare.it, a Siracusa i canoni di affitto sono aumentati di quasi il 10% nell’ultimo anno e di oltre il 12% negli ultimi due anni, con punte ancora più elevate nelle zone centrali. Ogni anno si registrano circa 200 sfratti nella sola città, e l’80% è dovuto a morosità incolpevole: un dato che evidenzia in modo drammatico la difficoltà crescente delle famiglie a sostenere il costo della casa”.

“La situazione è ancora più grave – aggiunge Alosi – se si considera che almeno 1.500 famiglie in affitto vivono in condizioni di povertà assoluta. Questo significa che l’abitare non è più soltanto un diritto negato, ma una vera e propria causa di impoverimento”.

Il SUNIA richiama inoltre gli indicatori di ISTAT, Eurostat e OCSE, secondo cui il costo della casa diventa insostenibile quando supera un terzo del reddito disponibile.

“A Siracusa – sottolinea Alosi – almeno 3.000 famiglie superano questa soglia, arrivando a destinare oltre il 40% del proprio reddito all’affitto. Parliamo di circa il 30% degli affittuari: non è più un fenomeno emergenziale, ma una condizione strutturale”.

Per il SUNIA è quindi necessario un cambio di passo:

“Il contributo affitto rappresenta un primo segnale positivo, ma non può essere considerato risolutivo. È indispensabile che la politica abitativa torni ad essere una priorità, attraverso misure stabili e durature. Chiediamo l’apertura immediata di un tavolo istituzionale ai massimi livelli per affrontare in modo organico il problema della casa”.

Santa Lucia, festa del Patrocinio: corteo storico in abiti d'epoca e sbandieratori

Torna, in occasione della Festa del Patrocinio di Santa Lucia, domenica 3 maggio, il tradizionale corteo storico lungo le vie del centro storico organizzato dall'associazione "Il gozzo di Marika". La sfilata, composta da figuranti in abiti d'epoca e sbandieratori, inizierà alle 10 da piazza Euripide per arrivare in piazza Duomo intorno alle 12. Al suo passaggio, su disposizione del settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo nelle strade interessate. Questo il tragitto: piazza Euripide, largo Gilippo, viale Regina Margherita, corso Umberto I, Ponte umbertino, piazza Pancali, largo XXV luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo.

Rendiconto 2025: "Quasi 50 mln di euro di Tari non riscossi", FdI annuncia voto contrario

"Criticità rilevanti dei conti al Comune di Siracusa. In vista della seduta consiliare sul rendiconto 2025 Fratelli d'Italia annuncia pertanto il proprio voto contrario".

I consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano puntano l'attenzione sui "numeri" di Palazzo Vermexio. "Il rendiconto -spiegano Cavallaro e Romano- chiude con un disavanzo di oltre

5,5 milioni di euro, gestito attraverso un piano di rientro che si estende fino al 2044, frutto di scelte pregresse. Il tema non è quando nasce il problema, ma se oggi si sta cambiando rotta. E dai dati del rendiconto questo cambio di passo strutturale non emerge". Secondo i consiglieri di minoranza "il nodo principale resta la capacità di riscossione. Il Comune espone oltre 212 milioni di crediti da incassare, ma nello stesso tempo accantona 154 milioni nel fondo crediti di dubbia esigibilità. È lo stesso ente a riconoscere che una quota significativa di queste somme è incerta e potrebbe non essere recuperata". Per la forza politica di opposizione "il quadro diventa ancora più evidente guardando alle entrate tributarie. Per la TARI risultano non incassati circa 7,8 milioni nel 2020, 7,9 milioni nel 2021, quasi 10 milioni nel 2022, oltre 10,6 milioni nel 2023, più di 11,4 milioni nel 2024. Solo per la TARI, negli ultimi anni risultano quasi 50 milioni di euro non riscossi, con importi che aumentano ogni anno. Un dato che, oltre alla dimensione economica, evidenzia una difficoltà strutturale nella capacità di riscossione dell'ente. A questi si aggiungono residui IMU per importi superiori ai 5 milioni annui". Cavallaro e Romano entrano poi nel dettaglio di altri dati.

"Solo per alcune annualità pregresse, tra il 2015 e il 2018- l'esempio che espongono- risultano ancora da riscuotere oltre 21 milioni di euro di IMU. E si tratta solo di una parte delle annualità: un dato che dimostra come il problema della riscossione sia strutturale e non episodico. Parliamo di decine di milioni di euro di tributi accertati ma non riscossi. Il problema non è quanto si chiede ai cittadini, ma quanto si riesce realmente a far pagare a tutti".

La critica riguarda anche la "capacità di attuazione attuazione della spesa. Il rendiconto evidenzia oltre 34 milioni di entrate rinviate -notano Cavallaro e Romano- e oltre 62 milioni di spese spostate agli anni successivi. Non si tratta di episodi isolati, ma di una modalità di gestione che rinvia nel tempo ciò che non si riesce a realizzare. Sul

piano della gestione finanziaria, i dati mostrano circa 179 milioni di incassi e oltre 114 milioni di spesa corrente, con voci significative come i 32 milioni per il servizio rifiuti e oltre 8 milioni di entrate da sanzioni”.

Altre considerazioni riguardano il sistema dei servizi pubblici, che evidenzierebbe, secondo il partito di minoranza, squilibri, o”con un disavanzo di oltre 2,3 milioni, mentre alcune attività risultano in utile. Dal punto di vista economico e patrimoniale, il rendiconto registra un utile di circa 566 mila euro, ma evidenzia allo stesso tempo una riserva negativa di quasi 96 milioni, a conferma di una fragilità strutturale. A ciò si aggiungono oltre 20 milioni di passività potenziali legate al contenzioso, che rappresentano un ulteriore elemento di rischio per gli equilibri futuri. Nel solo 2025 il Comune ha accantonato circa 15 milioni di euro per far fronte a rischi e possibili debiti futuri, tra contenziosi, adeguamenti contrattuali e criticità legate anche al PNRR”.

I conti sono formalmente regolari, rispettati i tempi di pagamento. Resterebbe però centrale, secondo Fdi il tema dell’efficienza amministrativa. “Un bilancio-ribadiscono Romano e Cavallaro- può essere formalmente corretto, ma non per questo pienamente efficace. I numeri migliorano, ma la struttura resta fragile .Il rendiconto 2025 non racconta un equilibrio strutturale, ma una gestione che continua a reggersi su crediti incerti, rinvii e criticità non risolte”.

**Attacco alla Flotilla in
acque internazionali,**

mobilitazione anche a Siracusa

Intercettata nella notte in acque internazionali dalla Marina Israeliana, la Global Sumud Flotilla, diretta a Gaza per portare aiuti umanitari. La Marina israeliana infatti, operante a centinaia di miglia al di fuori delle proprie acque territoriali, avrebbe bloccato le imbarcazioni pacifiste. “Si tratta dell’ennesimo attacco di pirateria-commenta il comitato siracusano per la Palestina- dove civili provenienti da 55 paesi sono stati minacciati con armi e droni in acque greche nella totale violazione del diritto internazionale. Le missioni umanitarie nelle acque internazionali sono protette dalla legge e non esiste alcun fondamento giuridico per l’azione di Israele”. Pertanto oggi 30 aprile davanti alla Prefettura, in Piazza Archimede a Siracusa e in tutte le piazze d’Italia, alle 18.30 si svolgeranno manifestazioni che chiedono protezione diplomatica immediata per le attiviste e condanna formale da parte dei governi oltre all’ interruzione di ogni rapporto con Israele.

Confindustria. Confronto tra Regione e imprese su bandi agricoli 2023–2027

Si terrà lunedì 4 maggio 2026 alle 16:00, presso la Sala Gianformaggio di Confindustria Siracusa, l’incontro “Presentazione nuovi bandi PSP 2023–2027 – L’Assessore informa il territorio”. L’iniziativa è finalizzata a illustrare le

opportunità offerte dal Piano Strategico della PAC 2023–2027, con particolare attenzione alle misure di sostegno e sviluppo per le imprese agricole, in un’ottica di innovazione, competitività e sostenibilità. A guidare i lavori sarà l’Assessore regionale all’Agricoltura, Luca Sammartino, che offrirà un aggiornamento sulle politiche regionali e sulle risorse disponibili. Ad aprire l’incontro saranno i saluti del Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. Previsti interventi tecnici di Francesco Azzaro, dirigente dell’Ispettorato Agricoltura di Siracusa, e Paolo Terranova, presidente dell’Ordine degli Agronomi di Siracusa. Nel corso dell’incontro saranno inoltre presentate esperienze concrete, tra cui il progetto SoiLUTION, del Liceo Corbino sviluppato nell’ambito del programma di formazione imprenditoriale presso le scuole superiori del territorio a cura dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa con Junior Achievement Italia, e la testimonianza dell’azienda Pasam Agrumi, esempio di innovazione nel settore. L’appuntamento è aperto a tutte le imprese del territorio e rappresenta un’importante occasione di confronto diretto sulle nuove misure e sulle modalità di accesso ai finanziamenti, con l’obiettivo di rafforzare il sistema agricolo locale e favorire una partecipazione ampia e consapevole.